



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Arezzo Solidale 2018

### SETTORE e Area di Intervento:

A 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Di seguito vengono descritti gli obiettivi del progetto, suddivisi in base alle criticità menzionate nel punto precedente.

#### A) Area di intervento trasporti sanitari

*Criticità verso la popolazione residente in termini di richiesta di trasporto sanitario di emergenza urgenza, in relazione al profilo dello stato di salute della popolazione.*

#### Obiettivi generale

Garantire tutti i **trasporti di emergenza urgenza** richiesti dalla centrale 118, riducendo al minimo i ritardi. Abbreviare i tempi di intervento in maniera da accrescere le possibilità di sopravvivenza dei pazienti (prestare cure nella cosiddetta “golden hour” che altro non è che un intervento tempestivo per il quale entro un’ora il paziente verrà curato in modo da superare i possibili danni derivanti da un cattivo o intempestivo intervento);

Incrementare il numero dei **trasporti ordinari** richiesti direttamente all’associazione, in modo da poter agevolare la popolazione del territorio che necessita di un sostegno per effettuare delle visite o cure mediche specifiche o dimissioni ospedaliere.

#### Obiettivo specifico

Mettere a disposizione della popolazione locale una squadra in più di soccorritori pronti a partire, oltre lo stand by già esistente.

#### B) Area di intervento trasporti sociali

##### 1) *Criticità verso la popolazione anziana*

**Obiettivo:** garantire un servizio costante agli anziani tramite prestazioni che li aiutino a mantenere la propria autonomia e a garantirne il benessere psicofisico. Queste azioni riguardano l’ausilio per la spesa assistita, trasporto presso i centri di aggregazione, cura e riabilitazione, valutare i bisogni utili a favorire un sostegno alle famiglie e una maggiore autosufficienza dell’anziano, consentendone la permanenza nel domicilio. Tutte le azioni elencate possono essere realizzate incrementando l’accesso ai trasporti sociali.

## 2) Criticità verso la popolazione diversamente abile

**Obiettivo:** garantire i trasporti dei diversamente abili presso i plessi scolastici, i centri diurni, i centri di riabilitazione, i luoghi di lavoro e nei centri di socializzazione, incrementando l'accesso ai servizi ad un numero maggiore di utenti, contribuendo alla maggiore integrazione dei diversamente abili sul territorio, favorendo sia le famiglie, sia i soggetti interessati, consentendo loro l'autosufficienza.

Questo attraverso la realizzazione di un sistema di supporto per garantire la partecipazione dei singoli e delle famiglie alla vita pubblica.

### *Indicatori di risultato per le associazioni proponenti il progetto*

| <b>Associazioni</b>                                       | <b>Trasporti sociali 2016</b> | <b>Obiettivo rispetto all'incremento dei trasporti sociali</b>                     |
|---|-------------------------------|--|
| <b>Croce Bianca Arezzo e sez. Monte San Savino</b>        | 9.867                         | Aumentare il numero dei trasporti del 5%<br>493 trasporti in più rispetto al 2016  |
| <b>Croce Bianca Rigutino</b>                              | 850                           | Aumentare il numero dei trasporti del 10%<br>493 trasporti in più rispetto al 2016 |
| <b>Pubblica Assistenza Castiglion Fibocchi</b>            | 558                           | Aumentare il numero dei trasporti dell'9%<br>50 trasporti in più rispetto al 2016  |
| <b>Pubblica Assistenza Avis Foiano Della Chiana</b>       | 600                           | Aumentare il numero dei trasporti del 8%<br>48 trasporti in più rispetto al 2016   |
| <b>Pubblica Assistenza Casentino Onlus Rassina</b>        | 298                           | Aumentare il numero dei trasporti del 15%<br>44 trasporti in più rispetto al 2016  |
| <b>Pubblica Assistenza Croce Azzurra Figline Valdarno</b> | 2.900                         | Aumentare il numero dei trasporti del 12%<br>348 trasporti in più rispetto al 2016 |

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

30

|   |  |    |
|---|--|----|
| 1 | Croce Bianca Arezzo                                  | 12 |
| 2 | Croce Bianca Arezzo sez. Monte San Savino            | 1  |
| 3 | Croce Bianca Rigutino                                | 2  |
| 4 | Pubblica Assistenza Avis Foiano Della Chaina         | 5  |
| 5 | Pubblica Assistenza Casentino Onlus Castel Focognano | 3  |
| 6 | P.A. Castiglion Fibocchi                             | 2  |
| 7 | S.M.S. Croce Azzurra Figline Valdarno                | 5  |

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

30

|   |  |    |
|---|--|----|
| 1 | Croce Bianca Arezzo                                  | 12 |
| 2 | Croce Bianca Arezzo sez. Monte San Savino            | 1  |
| 3 | Croce Bianca Rigutino                                | 2  |
| 4 | Pubblica Assistenza Avis Foiano Della Chaina         | 5  |
| 5 | Pubblica Assistenza Casentino Onlus Castel Focognano | 3  |
| 6 | P.A. Castiglion Fibocchi                             | 2  |
| 7 | S.M.S. Croce Azzurra Figline Valdarno                | 5  |

Numero posti con solo vitto:

0

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

### **DESCRIZIONE ATTIVITA'**

**I volontari di servizio civile andranno a svolgere mansioni specifiche che si possono riassumere facendo riferimento a 4 precise tipologie di impiego:**

- Servizio di trasporto Emergenza urgenza
- Trasporto sanitario ordinario
- Trasporto sociale
- Attività di centralino

### **TRASPORTO EMERGENZA**

Sono considerati interventi sanitari di emergenza quelli effettuati in favore di soggetti che siano stati coinvolti in incidenti di qualsiasi natura (stradali, domestici, sul lavoro, ecc) o che presentino, comunque, condizione di particolare gravità, tali da far ritenere opportuno un intervento sanitario di primo soccorso sul luogo dell'evento e l'assistenza durante l'eventuale trasporto verso il Presidio Ospedaliero, in modo tale da poter garantire il mantenimento delle fondamentali funzioni vitali ed evitare, per quanto possibile, l'instaurarsi di una situazione di danno irreversibile.

Gli interventi predetti sono attuati, di norma, con mezzi mobili messi a disposizione dalle associazioni di volontariato autorizzati all'attività di trasporto sanitario di soccorso e di rianimazione, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 25/2001. L'Associazione effettua gli interventi relativi secondo le indicazioni ricevute dalla Centrale Operativa e sulla base degli specifici protocolli di Centrale 118.

In questa tipologia di attività il volontario in servizio civile ricoprirà **il ruolo** di soccorritore di

livello avanzato integrandosi con le squadre dei soccorritori e dei medici del 118 (dopo aver terminato il percorso formativo ed aver conseguito l'attestato di soccorritore).

### **Attività previste in dettaglio per i volontari**

| <b>RUOLO</b>                            | <b>ATTIVITA'</b>   | <b>SOGGETTI COINVOLTI</b>   |
|---|--|---|
| <b>Soccorritore di livello avanzato</b> | Controllo delle attrezzature in dotazione in ambulanza<br>Controllo dei medicinali mancanti<br>Intervento sul luogo dell'emergenza;<br>Messa in sicurezza dello scenario<br>Stabilizzazione del paziente<br>Barellaggio del paziente<br>Supporto assistenziale durante il trasporto<br>Ripristino mezzo e attrezzature utilizzati<br>Registrazione dei trasporti | Volontari Servizio Civile con il brevetto di soccorritore di livello avanzato<br>Autisti di mezzi di soccorso<br>Soccorritori certificati 118<br>Coordinatore dei servizi |

### **TRASPORTO ORDINARIO**

Sono considerati trasporti sanitari ordinari una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti in quanto non sussistono emergenza ed urgenza, ossia non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente.

I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 o 3 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni a secondo della circostanza che si va ad affrontare.

**Ruolo** dei Volontari in Servizio Civile (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione e nell'effettuazione di questi trasporti come soccorritori.

### **Attività previste in dettaglio per i volontari**

| <b>RUOLO</b>        | <b>ATTIVITA'</b>   | <b>SOGGETTI COINVOLTI</b>  |
|---------------------|--|--|
| <b>Soccorritore</b> | Controllo delle attrezzature in dotazione in ambulanza<br>Prelievo del trasportato da domicilio o altre strutture sanitarie<br>Posizionamento del trasportato<br>Assistenza del paziente durante il tragitto<br>Accompagnamento del paziente al reparto<br>Ripristino mezzo e attrezzature utilizzati<br>Registrazione dei trasporti | Volontari Servizio Civile<br>Autisti servizi ordinari<br>Accompagnatori servizi di ambulanza<br>Coordinatore dei servizi |

### **TRASPORTO SOCIALE**

Si tratta di servizi rivolti a favore di anziani e disabili che vengono effettuati di norma con pulmini attrezzati e vetture per trasporti presso centri di cura e riabilitazione, centri diurni, plessi scolastici, luoghi di lavoro, spesa assistita. E' svolto da una squadra composta da 2 persone (autista e accompagnatore).

**Ruolo** dei volontari del servizio civile (al termine del corso di formazione specifica previsto) sarà operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e esecuzione di questi trasporti sia come autisti che come accompagnatori.

### **Attività previste in dettaglio per i volontari**

| <b>RUOLO</b>                      | <b>ATTIVITA'</b>  | <b>SOGGETTI COINVOLTI</b>  |
|-----------------------------------|---|--|
| <b>Accompagnatore e/o autista</b> | Controllo delle attrezzature del mezzo ( carrozzine , elevatori per carrozzine .. )<br>Prelievo del trasportato da domicilio<br>Posizionamento del trasportato e assistenza durante la salita e la discesa<br>Assistenza del paziente durante il tragitto<br>Accompagnamento verso le strutture ( scuole , centri diurni , centri di cura .. )<br>Controllo del mezzo utilizzato<br>Registrazione dei trasporti | Volontari Servizio Civile<br>Autisti mezzi sociali<br>Volontari accompagnatori<br>Coordinatore dei servizi |

Il **SERVIZIO DI CENTRALINO** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con la Pubblica Assistenza. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

### **Attività previste in dettaglio per i volontari**

| <b>RUOLO</b>         | <b>ATTIVITA'</b>   | <b>SOGGETTI COINVOLTI</b>  |
|----------------------|--|--|
| <b>Centralinista</b> | Risposta a chiamate telefoniche o via radio<br>Registrazione delle richieste<br>Attivazione delle squadre di volontari che operano nei trasporti sia sanitari sia sociali<br>Comunicazione dei luoghi di intervento e della tipologia di utenza (in caso di trasporto di emergenza urgenza comunicazione del codice di attivazione )<br>Comunicazione con le squadre che eseguono i servizi<br>Comunicazione con il 118 e le strutture sanitari<br>Comunicazione con le strutture sociosanitarie | Volontari Servizio Civile<br>Centralinisti<br>Coordinatore dei servizi |

### **ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:**

#### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00); ai volontari potrà essere richiesto di effettuare anche turni festivi come, per esempio, la domenica.

#### **Aspetti particolari del servizio presso alcune delle sedi di attuazione del progetto**

I volontari della P.A. Casentino Onlus loc. Rassina potrebbero svolgere attività anche nella sede accreditata di Corsalone (cod. Helios 63890), i volontari della P.A. Croce Bianca

Rigutino potrebbero svolgere attività anche nella sede accreditata della sezione Rigutino Nord (cod. Helios 12331).

### **ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE**

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso della patente di guida categoria B

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

**Monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore**

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.

L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN Arezzo Solidale 2018, presentato da ANPAS, CFU come da lettera allegata.

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN Arezzo Solidale 2018, presentato da ANPAS, crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto **Arezzo Solidale 2018**, le Pubbliche Assistenze rilasceranno ai Volontari del Servizio Civile un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione

con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*

| <b>Materia</b>  | <b>Durata lezione/modulo</b>               | <b>Cognome Nome Formatore</b>   |
|---|--|---|
| Ruolo del volontario  | 1 ora                                      | Biagi Lucio<br>Ferrini Sesto<br>Vinci Serena  |
| Aspetti relazionali nell'approccio al paziente                  | 2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche | Biagi Lucio<br>Ferrini Sesto<br>Vinci Serena  |
| L'organizzazione dei sistemi d'emergenza                        | 4 ore                                      | Biagi Lucio<br>Ferrini Sesto<br>Vinci Serena  |
| Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore              | 1 ora                                      | Biagi Lucio<br>Ferrini Sesto<br>Vinci Serena  |
| Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso | 2 ore di teoria, 6 di pratica              | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |
| Il supporto vitale di base pediatrico                           | 2 ore di teoria, 6 di pratica              | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |
| Traumatologia e trattamento delle lesioni                       | 4 ore teoria, 16 di pratica                | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |

|   |                                   |   |
|---|-----------------------------------|---|
| L'attrezzatura in emergenza sanitaria   | 1 ora teoria, 2 di pratica        | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |
| Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche   | 2 ore di teoria, 8 di pratica     | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |
| Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie<br>L'intervento a supporto dell'elisoccorso | 3 ore                             | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |
| BLS-D   | 2 ora di teoria, 6 ore di pratica | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco<br>Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena |

**Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile**

|   |  |
|---|--|
| - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore)<br>- Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) | <b>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</b><br><br><b>Durata 6 ore</b> |
|---|--|

| Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto: | Durata lezione/modulo | Cognome Nome Formatore   |
|--|-----------------------|--|
| Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze  | 1 ora                 | Biagi Lucio<br>Cherici Enrico<br>Ferrini Sesto<br>Mazzella Davide<br>Liberto Francesco |
| Prevenzione antinfortunistica  | 2 ore                 | Camerini Mirko<br>Riccardo Meazzini<br>Giacomo Piantini<br>Vinci Serena                |



*Durata:*

79 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto